

Siracusa. Cavadonna e le aggressioni in carcere. Amoddio (Pd): "Intervenga il ministro"

“Il ministro Orlando intervenga e dia risposte sul caso Siracusa”. La parlamentare Sofia Amoddio torna alla carica e punta il responsabile della giustizia dopo la nuova aggressione avvenuta in carcere a Cavadonna. Un detenuto ha aggredito brandendo un pesante posacenere due agenti di polizia penitenziaria, uno finito in ospedale con un dito rotto e diverse contusioni tra cui un trauma cranico. “Esprimo la mia solidarietà a loro”, aggiunge l’esponente Pd che è anche componente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati. “A Cavadonna, come in tante carceri italiane, la situazione è particolarmente grave. Il numero esiguo di agenti sommato al cronico sovraffollamento della struttura non può garantire gli standard di sicurezza e incide negativamente sul perseguimento dei fini istituzionali, di sicurezza e di trattamento rieducativo, che sono demandati all’amministrazione penitenziaria”.